I rossoazzurri sono rimasti imbrigliati nella zona playout anche se la salvezza non è poi così lontana

Calcio Catania nel "fango"

Le parole di Emanuele Calaiò vanno al sodo e spingono la squadra alla rimonta

Il tempo stringe e la situazione sportiva è di fatto drammatica. Il Catania non riesce a togliersi in alcun modo dalle parti basse della classifica. I rossoazzurri sono rimasti imbrigliati nella zona playout, ma quello che maggiormente tiene in apprensione è l'atteggiamento di una squadra che una volta in campo sembra perdere tutti i buoni propositi che dichiara di avere. Non è una questione di volontà, ma di mentalità sbagliata: quando non si è sereni, anche il passaggio più semplice si trasforma nella cosa più difficile da fare. Le due trasferte consecutive che attendono il Catania a Vicenza, lunedì sera e a Chiavari contro la Virtus Entella, sabato 21 alle 15 poi, non lasciano ben sperare: questa è una squadra che soffre e perde già in casa, se poi si considera l'atavico problema con le trasferte, si capisce perché la preoccupazione è tanta ed è assolutamente reale. Il Catania non riesce mai a essere abbastanza cinico, non riesce a chiudere la partita e quando va in vantaggio si fa sempre rimontare, la squadra si allena anche duramente, ma i risultati non arrivano. Il carattere? Questa squadra lo ha solo a tratti e questi sprazzi di personalità devono essere il punto di partenza per le prossime gare. Siamo d'accordo che la salvezza non è lontana, ma così non si andrà da nessuna parte. Facendo un po' d'ordine il Catania ha un ottimo portiere, Gillet, un esterno sinistro che meriterebbe la Serie A, Mazzotta, una coppia di centrali abituati alla categoria Schiavi e Ceccarelli, un esterno destro eccellente, Lorenzo Del Prete, una mediana che è un perfetto mix di muscoli e fantasia con Sciaudone, Rinaudo e Coppola, un fantasista che potrebbe tranquillamente giocare tra le prime squadre di serie A, Alessandro Rosina, e i due miglior marcatori della categoria Calaiò e Maniero.



Pasquale Marino

L'allenatore è stato cambiato già tre volte, il preparatore atletico è cambiato da quindici giorni, ma ancora qualcosa non funziona. E poi anche la fortuna sembra essersene andata via definitivamente da Catania. E anche gli arbitri in alcune decisione sembra proprio che ce l'abbiano con i rossoazzurri. Insomma il Catania è nel "fango". Un termine certamente molto forte, ma è stato lo stesso capitano, l'attaccante di origini palermitane Emanuele Calaiò a parlare di un "Catania che deve togliersi immediatamente dal fango".

È difficile commentare questa situazione, la serie B è sempre un terno al lotto, ma precipitare in Lega Pro, potrebbe rappresentare un momento di non ritorno.



Fabio Sciacca

Catania - Vicenza e gli ex con i sassolini nelle scarpe

Pasquale Marino, Fabio Sciacca e Federico Moretti: sono ben tre i tesserati biancorossi, che lunedì affronteranno la loro ex squadra per togliersi qualche soddisfazione e mostrare che forse alcune decisioni nei loro confronti sono state prese in maniera frettolosa.

L'allenatore Marino, che anche in questa occasione sarà accompagnato dal fidato secondo Massimo Mezzini, fa parte della storia degli etnei. Da centrocampista ha giocato ben 48 partite con la maglia rossoazzurra, chiudendo la sua carriera proprio ai piedi dell'Etna. E nel 1997 al suo terzo anno con il Catania, ottenne anche una promozione in serie D. Nativo di Marsala, fu lui nel 2006 a riportare in serie A, la società di via Magenta e sempre lui nel 2007 a centrare una salvezza insperata dopo i terribili fatti del 2 febbraio. Dopo quello storico Catania-Chievo, Marino lasciò Catania per dissidi insanabili con l'allora amministratore delegato Pietro Lo Monaco.

Fabio Sciacca è l'unico giocatore di Catania, esattamente del quartiere di San Giorgio che abbia indossato la maglia etnea in serie A negli ultimi anni. Rappresenta il prodotto di un vivaio che negli anni è sempre più cresciuto e sul quale vuole investire la società etnea per il futuro. Svincolatosi dal Catania a inizio anno perché non rientrava più nel progetto di Pablo Cosentino, Fabio Sciacca, prima che un calciatore, è sempre stato un grande uomo spogliatoio nonostante la sua giovane età. Tanto è vero che anche Maurizio Pellegrino, all'epoca allenatore del Catania lo salutò con un tweet: "Grazie a te Fabio per aver sempre onorato la maglia con orgoglio e professionalità. In bocca al lupo".

Ed, infine, Federico Moretti, il centrocampista ancora legato contrattualmente al Catania, ma in prestito in Veneto. È al Catania da 5 anni, ma in questi anni è sempre stato ceduto in prestito a formazioni della serie cadetta per "maturare" e poi forse tornare alla base. Ma a Catania, Moretti non ha mai avuto fortuna calcistica e così lo scorso 15 settembre si è registrato l'ennesimo cambio di maglia. A Vicenza ha già segnato 6 gol distinguendosi ogni partita come uno dei migliori in campo.

Antonietta Licciardello



Federico Moretti

L'Aci San Filippo retrocesso matematicamente in Prima Categoria

Ad Acireale è necessario vincere

Per l'Acireale gli spettri di sempre sono tornati. Ci si aspettava che contro una squadra che sta cercando di strappare a questo campionato il miglior piazzamento possibile in vista di un turno di play out che comunque non potrà evitare, il Rosolini, si potesse vincere. Il rendimento in trasferta degli acesi quest'anno è stato ai limiti dell'insufficienza.

All'inizio non si riusciva mai a segnare, più tardi sono arrivati i primi successi, destinati a rimanere casi isolati. La squadra è cresciuta ed ha fatto ottime cose sia nel complesso che rispetto alle potenzialità che aveva: nessuno lo mette in dubbio.

Tuttavia, almeno a Rosolini, i granata avrebbero dovuto imporsi, al di là delle degli episodi. Un errore che rischia di diventare imperdonabile, anche se, per fortuna, nel calcio la redenzione è dietro l'angolo.

Nel fine settimana il Tupparello ospiterà una partita davvero cruciale: quella con lo Sportsoccer Milazzo 1937. I milazzesi hanno rallentato parecchio nell'ultimo scorcio di campionato e vengono da un turno di riposo.



L'allenatore dell'Acireale Salvo Ricca

Sono terzi a quarantadue punti e conservano proprio tre lunghezze di vantaggio sui granata. L'Igea Virtus, dal canto suo, avendo conquistato ben sei vittorie consecutive ha restituito un po' di lucentezza a una corazza che si era resa opaca con il passare dei mesi.



I barcellonesi giocheranno adesso in casa contro il Rosolini e avranno una chance tutta d'oro di agganciare il terzo posto in un caso, di avvantaggiarsi ulteriormente sull'Acireale nell'altro.

Dovesse rimanere quinto, il team diretto da Pasquale Leonardo dovrebbe misurarsi a distanza con lo Scordia secondo in classifica, in piena lotta per la promozione diretta. Un confronto da evitare questo, dal momento che oggi gli acesi resterebbero fuori dai play off, a causa degli undici punti di distacco che intercorrono tra le due formazioni appena menzionate.

Per il Real Aci, militante in Promozione, la situazione è analoga. La missione dei ragazzi di Mister Marchetti è quella di soffiare la quarta piazza alla Pro Mende. Nello scontro diretto l'avvicinamento non è riuscito. Grazie a Belluso è stato possibile limitare i danni.

La prestazione è stata soddisfacente sotto molti punti di vista, ma non sotto quello del risultato, purtroppo.

Sappiamo bene che gli acesi sono in rimonta e quanto sia faticoso mantenere la lucidità nonostante la consapevolezza di non poter sbagliare. L'impressione, però, è che il gruppo sia riuscito a vivere con grande positività questa situazione, che l'abbia tramutata in un'eccitante avventura.

Il margine per recuperare qualcosina ci sarebbe, anche se quello del Città di Randazzo è un campo molto pericoloso. Spadaforese e Atletico Pedara si incontreranno tra loro, mentre l'Aci Sant'Antonio riceverà il Troina, la squadra più in palla del campionato. Niente da fare invece per l'Aci San Filippo, retrocesso matematicamente in Prima Categoria.

Mario Cardone

Volley B2 maschile – Quindicesima vittoria consecutiva per i ragazzi di Maccarone

Misterbianco inarrestabile

La Kerakoll Misterbianco continua la sua marcia trionfale nel campionato maschile di Pallavolo Serie B2 Girone H. La squadra di mister Maccarone ha liquidato, domenica scorsa, con un perentorio 3-0 i giovani dell'Universal Viagrande conquistando la quindicesima vittoria consecutiva e ritornando nuovamente a più 9 sulle dirette concorrenti che avevano già vinto negli anticipi di sabato.

Misterbianco a parte, e ovviamente il Gravina che è stato sconfitto nel derby etneo, per le altre tre "catanesi" la seconda giornata di ritorno è stata un disastro. La Coordiner, ma il fatto non è purtroppo una novità, perde in casa con il Lamezia, esattamente come il Papiro ma in trasferta sul campo del Modica.

La classifica, come detto, vede al comando il Misterbianco a punteggio pieno, 15 vittorie su 15 incontro, con 46 punti (ceduti agli avversari solo 6 set), con un vantaggio di 9 punti sulla coppia Palermo e Enna che quasi certamente si giocheranno i play off. Ricordiamo che la prima passa direttamente mentre seconda e terza dovranno fare gli spareggi con le omologhe degli altri gironi. Quarto con 26, a 11 di distanza, il Viagrande; a 17 il Papiro e a 16 l'Aquilia: Dietro ci sono solo il Terrasini a 15 e l'Agira a 13 che, insieme alla Coordiner, occupa una delle due posizioni per la retrocessione: l'ultima e la penultima. Attenzione, quindi, margine ristretto e possibilità di rischi. Rischi che l'Aquilia potrebbe scongiurare sin da sabato prossimo battendo in casa proprio il Terrasini e allontanarlo a ben 5 punti.

E farebbe un grande favore anche al Papiro che sarà invece impegnato nella difficilissima trasferta di Palermo con la seconda in classifica. Difficile impegno anche per il Viagrande che andrà a Lamezia Terme, in Calabria, sul campo di una delle pretendenti al quarto posto. Partita importante anche per la Kerakoll che battendo tra le mura amiche l'Enna potrebbe portare a 12 i punti di vantaggio sulla terza. Infine, lo scontro tra le ultime della classe: l'Agira ospita la Coordiner. Kerakoll, Coordiner e Papiro giocheranno domani rispettivamente alle 18,30, 19,30 e 20. Acireale e Viagrande domenica alle 17.

L'Aquilia Gupe Acireale non riesce a dare seguito alla vittoria ottenuta sette giorni prima nel derby col Papiro Fiumefreddo e si fa fermare dal Ro.ga. Agira. La squadra granata nella prima equilibrata frazione non sfrutta un set-ball e cede 28-26 ai padroni di casa.

L'Agira riesce quindi a bissare vincendo senza particolari difficoltà anche il secondo set, 25-17.

A questo punto arriva la reazione granata, ed è rabbiosa come testimonia il punteggio del terzo set, 12-25; si tratta però di un fuoco di paglia che si spegne nel quarto tempo, con gli ennesi che chiudono 25-19, conquistando i tre, pesanti punti, della posta in palio. Nel prossimo turno, dopo la sosta in programma, l'Aquilia Gupe Acireale ritornerà tra le mura amiche ed ospiterà nel derby etneo il Città di Viagrande.

Male anche il Papiro Fiumefreddo che incassa un 1 a 3 in casa da parte del Lamezia e domenica prossima li attende la difficilissima trasferta di Misterbianco con l'imbattuta capolista.



I ragazzi della Kerakoll Volley Club Misterbianco

Città di Viagrande che impegnata in casa con il Fiamma Calvaruso, non si è lasciata sfuggire la ghiotta occasione, vincendo e scavalcando in classifica il Modica per un quarto posto solitario a 22 punti

In ogni caso le tre etnee viaggiano tranquille a centro classifica con 22 il Viagrande, 17 il Papiro e 16 l'Aquilia.

Infine la prima nota lieta per la Coordiner che centra la prima vittoria stagionale battendo 3 a 2 la Pallavolo Terrasini. Adesso i punti sono 3 anche se il posto occupato in classifica è l'ultima a distanza siderale dalle due penultime che sono Agira e Fiamma Calvaruso a 11 punti.



Orazio Arancio

All'ateneo Kore di Enna si aggiunge l'Ateneo di Messina. I corsi inizieranno ad aprile

Corsi di rugby nelle università siciliane

Si lavora per nuovi corsi di rugby nelle università siciliane. All'ateneo Kore di Enna si aggiunge quello di Messina: si sono incontrati nel capoluogo peloritano il prof Ludovico Magaudda, preside del corso di laurea in Scienze Motorie, e il prof Massimo Borra, responsabile del Progetto Università della Federazione Italiana Rugby.

L'obiettivo, porre le basi operative al corso di rugby riservato agli studenti del 2° e 3° anno del corso di laurea triennale, come anche a quelli della laurea magistrale.

Il corso inizierà martedì 7 aprile e le iscrizioni sono aperte. Docenti del corso saranno i tecnici Fir Salvatore Magnisi, Francesco Pagano e Gianclaudio Bonasera.

Gli studenti che, frequentato il corso e superato l'esame, svolgeranno un tirocinio tutorato in una società affiliata Fir potranno ottenere il brevetto federale di Animatore Regionale.

Il corso è stato voluto dal Comitato Regionale Siciliano per completare lo sviluppo del nostro sport in Sicilia.

«Il rugby è cultura e non può non trovare posto all'università», sono state le parole del presidente del Comitato Fir Sicilia, Orazio Arancio, che ha anticipato come, di concerto con il prof. Vincenzo Perciavalle, si sta lavorando a corsi riservati a studenti dell'università di Catania, come anche nuovi corsi a Enna nell'ambito del corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche diretto dal prof. Giovambattista Presti.

Prosegue la valutazione online, sulla pagina ufficiale facebook del Comitato Regionale Siciliano F.I.R. facebook.com/SicilRugby, delle cinque proposte di logo così sottoposte al feedback di tesserati, appassionati e curiosi che in svariate decine hanno già interagito con le grafiche.

Chi volesse può inviare la propria preferenza anche direttamente al Comitato all'indirizzo email crsiciliano@federugby.it. La scelta finale verrà presa nella prossima riunione del Consiglio regionale Fir.I

Infine il Presidente del Comitato Regionale Siciliano Fir, Orazio Arancio, a nome di tutto il movimento isolano si congratula con gli Azzurri per la prestigiosa vittoria a Murrayfield con la Scozia.

Una prestazione vincente e convincente che entusiasma rugbysti ed appassionati e fa guardare con ottimismo alla prossima gara con i "cugini" d'oltralpe della Francia.